

	Numero di Lotto 5	DUVRI	Cod. DUVRI
			Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 1 di 38



COMUNE DI POMARANCE
 PIAZZA SANT'ANNA, 1 – POMARANCE (PI)

DUVRI
 Rev.00 del 04.04.2022

Riferimenti:

- Oggetto dell'Appalto/Riferimento: **L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI POMARANCE RISERVATA ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B**
- Importo a base di gara: € 137.614,00 oltre IVA (esclusi oneri della sicurezza)
- Ditta/Azienda appaltatrice: *in fase di aggiudicazione*
- Descrizione sintetica attività: **Servizi di pulizia**
- Durata della convenzione/appalto: **24 mesi**

MODIFICHE DUVRI

REV	Data	Codifica	Pagine	Tipo/natura modifiche
00	04/04/2022	DUVRI	tutte	Prima stesura/emissione

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 2 di 38

INDICE

1. PREMESSA.....	4
2. DEFINIZIONI	5
3. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.....	7
4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE.....	7
4.1. DI ORDINE GENERALE	7
4.2. VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA	8
4.3. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA.....	8
4.4. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA	10
4.5. IMPIANTO ANTINCENDIO	10
4.6. SOVRACCARICHI SUI SOLAI	10
4.7. EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE.....	11
4.8. SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO	11
4.9. SEGNALETICA DI SICUREZZA	11
4.10. POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI	12
4.11. USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.	12
4.12. FIAMME LIBERE.....	13
4.13. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	13
4.14. VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO	14
4.15. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE.....	14
4.16. ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE.....	15
4.17. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)	15
5. PROCEDURE D’EMERGENZA ED ADDETTI.....	16
5.1. COMPITI E PROCEDURE GENERALI	16
5.2. CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI.....	16
5.3. REGOLE COMPORTAMENTALI	16
6. DATI GENERALI CONTRATTO/APPALTO /CONVENZIONE	17
6.1 committenza e AZIENDA APPALTATRICE	17
6.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’ OGGETTO DEL CONTRATTO	18
6.3 LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI	18

	Numero di Lotto 5	DUVRI	Cod. DUVRI
			Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 3 di 38

7. RISCHI DA INTERFERENZA CONSIDERATI.....	19
8. ELENCO DEI RISCHI INTERFERENTI	20
9. GESTIONE INTERFERENZE	21
9.1 PULIZIE AMBIENTI DI LAVORO.....	21
10. ONERI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DA INTERFERENZE	29
11. CONCLUSIONI	31
APPENDICE 1: EVENTUALI ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RISCHI DA INTERFERENZA PROPRI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGERÀ L'APPALTO.....	32
APPENDICE 2: INFORMATIVA SU MISURE SPECIFICHE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19	34
APPENDICE 3: MODELLO VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO.....	37
APPENDICE 4: ISTRUZIONI DI EMERGENZA ESTERNI	38

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 4 di 38

1. PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi (di seguito denominato DUVRI) è stato redatto dalla stazione appaltante in fase di istruzione della gara d'appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08.

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di lavoro committente di fornire alle Aziende appaltatrici o ai Lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 del D.Lgs. 81/08, inoltre, impone al Datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI ha i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il committente e l'esecutore in merito a tali misure.

La valutazione dei rischi interferenti ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Tale valutazione, pertanto, è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da altri elementi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi, sia alle attività appaltate.

A tale scopo sono stati analizzati:

- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente;
- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 5 di 38

2. DEFINIZIONI

Amministrazioni aggiudicatrici, le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti. (art. 3 comma 1, lettere a) D.Lgs.50/2016)

Appalti pubblici, i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi. (art. 3 comma 1, lettere ii) D.Lgs.50/2016)

Appalti pubblici di lavori, i contratti stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici aventi per oggetto:

- l'esecuzione di lavori relativi a una delle attività di cui all'allegato I;
- l'esecuzione, oppure la progettazione esecutiva e l'esecuzione di un'opera;
- la realizzazione, con qualsiasi mezzo, di un'opera corrispondente alle esigenze specificate dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore che esercita un'influenza determinante sul tipo o sulla progettazione dell'opera. (art. 3 comma 1, lettere II) D.Lgs.50/2016)

Candidato, un operatore economico che ha sollecitato un invito o è stato invitato a partecipare a una procedura ristretta, a una procedura competitiva con negoziazione, a una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, a un dialogo competitivo o a un partenariato per l'innovazione o ad una procedura per l'aggiudicazione di una concessione. (art. 3 comma 1, lettere bb) D.Lgs.50/2016)

Centrale di committenza, un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie. (art. 3 comma 1, lettere i) D.Lgs.50/2016)

Concessionario, un operatore economico cui è stata affidata o aggiudicata una concessione. (art. 3 comma 1, lettere q) D.Lgs.50/2016)

Concessione di lavori, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano l'esecuzione di lavori ad uno o più operatori economici riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire le opere oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione delle opere. (art. 3 comma 1, lettere uu) D.Lgs.50/2016)

Concessione di servizi, un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera II) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi. (art. 3 comma 1, lettere vv) D.Lgs.50/2016)

Consorzio, i consorzi previsti dall'ordinamento, con o senza personalità giuridica. (art. 3 comma 1, lettere v) D.Lgs.50/2016)

Contratti o contratti pubblici, i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti. (art. 3 comma 1, lettere dd) D.Lgs.50/2016).

Datore di lavoro, il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 6 di 38

spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001,165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Datore di lavoro committente, soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Enti Aggiudicatori:

- amministrazioni aggiudicatrici o imprese pubbliche che svolgono una delle attività di cui agli articoli da 115 a 121 del D.Lgs.50/2016;
- pur non essendo amministrazioni aggiudicatrici né imprese pubbliche, esercitano una o più attività tra quelle di cui agli articoli da 115 a 121 del D.Lgs.50/2016 e operano in virtù di diritti speciali o esclusivi concessi loro dall'autorità competente;
- enti che svolgono una delle attività di cui all'allegato II del D.Lgs.50/2016 ed aggiudicano una concessione per lo svolgimento di una di tali attività, quali:
 - le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici territoriali, gli organismi di diritto pubblico o le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da uno o più di tali soggetti;
 - le imprese pubbliche, imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:
 - 1) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
 - 2) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
 - 3) possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa;
- gli enti operanti sulla base di diritti speciali o esclusivi ai fini dell'esercizio di una o più delle attività di cui all'allegato II. Gli enti cui sono stati conferiti diritti speciali o esclusivi mediante una procedura in cui sia stata assicurata adeguata pubblicità e in cui il conferimento di tali diritti si basi su criteri obiettivi non costituiscono «enti aggiudicatori».

Imprese pubbliche, le imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie, o perché vi hanno una partecipazione finanziaria, o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:

- detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
- controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
- possono designare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa.

Lavori, le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere. (art. 3 comma 1, lettere nn)D.Lgs.50/2016).

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 7 di 38

Lavori complessi, i lavori che superano la soglia di 15 milioni di euro e sono caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali. (art. 3 comma 1, lettere oo) D.Lgs.50/2016).

Luoghi di lavoro, luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva comunque accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

Lotto funzionale, uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti.

Offerente, l'operatore economico che ha presentato un'offerta. (art. 3 comma 1, lettere qq)D.Lgs.50/2016).

Opera, il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di difesa e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica. (art. 3 comma 1, lettere pp)D.Lgs.50/2016).

Procedure di affidamento e affidamento, l'affidamento di lavori, servizi o forniture o incarichi di progettazione mediante appalto; l'affidamento di lavori o servizi mediante concessione; l'affidamento di concorsi di progettazione e di concorsi di idee. (art. 3 comma 1, lettere rrr) D.Lgs.50/2016).

Procedure aperte, le procedure di affidamento in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta. (art. 3 comma 1, lettere sss) D.Lgs.50/2016).

Procedure ristrette, le procedure di affidamento alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti, con le modalità stabilite dal presente codice. (art. 3 comma 1, lettere ttt) D.Lgs.50/2016).

Procedure negoziate, le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto. (art. 3 comma 1, lettere uuu) D.Lgs.50/2016).

Raggruppamento temporaneo, un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta. (art. 3 comma 1, lettere u) D.Lgs.50/2016).

3. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di valutazione dei rischi (DVR) elaborato dall'azienda committente.

4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di coordinamento e cooperazione, espressamente indicate nella sezione specifica del presente documento, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'appaltatore, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

4.1. DI ORDINE GENERALE

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 8 di 38

Appaltatori

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'appaltatore comunica i nominativi del personale impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

Ente Committente ed Appaltatori

- Si provvede alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

4.2. VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Appaltatori

- Le imprese o i lavoratori autonomi che intervengono negli edifici aziendali prendono obbligatoriamente visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- L'appaltatore prende visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve, inoltre, essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Ente Committente ed Appaltatore

- I mezzi di estinzione sono sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga sono mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sempre sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

4.3. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Ente Committente

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 9 di 38

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica.



Appaltatore

- L'appaltatore utilizza componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizza l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fa uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda.
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 10 di 38

4.4. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Ente Committente ed Appaltatore

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/ climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, sono sempre concordate con i Datori di lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- Le manovre di erogazione/interruzione sono sempre eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

4.5. IMPIANTO ANTINCENDIO

- Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non è possibile apportare modifiche se queste non sono preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Ente Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

- 1) Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
- 2) Istruzioni impartite per iscritto al personale.
- 3) Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Appaltatore

Ai lavoratori è vietato:

- 1) Fumare
- 2) Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura, saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

4.6. SOVRACCARICHI SUI SOLAI

Appaltatore

- L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), deve essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi certifica per iscritto al competente servizio di prevenzione e protezione aziendale l' idoneità statica dell'intervento.



	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 11 di 38

4.7. EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Ente Committente ed Appaltatore

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- arieggiare il locale ovvero la zona;
- utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

4.8. SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Ente Committente ed Appaltatore

- Sia l'Ente committente che gli appaltatori devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- Analogamente, sono segnalati eventuali pavimenti non stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi.



- Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori sono forniti di idonee calzature impermeabili.

4.9. SEGNALETICA DI SICUREZZA

Ente Committente

- E' predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 12 di 38



Appaltatore

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna deve dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

4.10. POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Ente Committente ed Appaltatore

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, occorre operare con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività devono essere programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse sono svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che effettuare un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

4.11. USO DI AGENTI CHIMICI VERNICIANTI, DETERGENTI, ECC.

Ente Committente ed Appaltatore

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, devono essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'appaltatore operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo devono essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.
- Deve essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 13 di 38

4.12. FIAMME LIBERE

Appaltatore

Le attrezzature da lavoro utilizzate devono essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avviene nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere sono sempre precedute da:

- verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

4.13. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Ente Committente ed Appaltatore

Il Datore di lavoro dell'Ente Committente e quello delle Imprese appaltatrici/Lavoratori autonomi coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordinano, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Ente Committente

Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente **documento unico di valutazione dei rischi** nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 14 di 38

4.14. VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

Ente Committente ed Appaltatore

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di lavoro dell'Ente Committente (o un suo Dirigente delegato) promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Appaltatore, del "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**" presso le sedi oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, è sottoscritto dal Datore di lavoro dell'Ente Committente, dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice o dal Lavoratore autonomo. I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "**Verballi di Coordinamento in corso d'opera**", predisposti dall'Ente Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate. Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verballi di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, in copia originale, agli atti.

4.15. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Ente Committente ed Appaltatore

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (*anche se temporaneamente*) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Ente Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 15 di 38

Appaltatore

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente **DUVRI**.

4.16. ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Appaltatore

In caso di allarme:

- avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza:

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, etc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, etc.).

In caso di evacuazione:

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

4.17. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Ente Committente

Ad oggi, non previsti.

Appaltatore

Il personale dell'azienda esterna/il lavoratore autonomo deve essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.

E' cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

Azienda Committente ed Appaltatore

Eventuali DPI aggiuntivi (rispetto a quelli già previsti per lo svolgimento delle attività lavorative) sono stati evidenziati nella specifica sezione. E' cura delle aziende vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 16 di 38

5. PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

5.1. COMPITI E PROCEDURE GENERALI

All'interno dell'organizzazione sono sempre presenti gli addetti al primo soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. E' esposta, inoltre, una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Pronto soccorso
- Ospedale
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità), il lavoratore chiama l'addetto all'emergenza che si attiva secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, al lavoratore è consentito attivare la procedura sotto riportata.

5.2. CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al **115** (o numero unico di emergenza, ora attivo, **112**).
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'ente, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico **118** (o numero unico di emergenza, ora attivo, **112**).
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

5.3. REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, etc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 17 di 38

6. DATI GENERALI CONTRATTO/APPALTO/CONVENZIONE

Oggetto del contratto	SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI POMARANACE RISERVATA ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B
Committente dei lavori / Beneficiario dell'Appalto	COMUNE DI POMARANACE (PI)
Azienda Appaltatrice	<i>in fase di aggiudicazione</i>
Descrizione sommaria dell'attività	Servizio di pulizia
Durata del contratto	24 MESI
Importo a base di gara (€)	€ 137.614,00 oltre IVA (esclusi oneri della sicurezza)
Luoghi di erogazione dei servizi	sedi comunali e locali diversi di proprietà o in disponibilità all'ente (vedere elenco nei paragrafi a seguire)

6.1 COMMITTENZA E AZIENDA APPALTATRICE

COMMITTENTE

Dati generali del Committente	
Situazione Anagrafica	
Ragione sociale	COMUNE DI POMARANACE
Natura giuridica	Ente pubblico
Partita Iva	00347520504
Sede	Piazza Sant'Anna n. 1 - 56045 Pomarance (PI)
Datore di Lavoro	Dott.ssa Eleonora Burchianti
Referente per l'affidamento	Dott.ssa Eleonora Burchianti
R.S.P.P.	Dott. Ing. Davide Silvestri
Medico Competente	Dott.ssa Rita Baldini
Rappresentante LS	Edoardo Bassanello

	Numero di Lotto 5	DUVRI	Cod. DUVRI
			Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 18 di 38

APPALTATORE

Appaltatore - Ragione sociale <i>Gara / Appalto in fase di aggiudicazione</i> Aggiudicatario (Ragione sociale):
--

A seguire, l'organigramma della sicurezza dell'azienda.

Figure	Nome	Cognome	Data
DATORE DI LAVORO			
Responsabile SPP			
Medico COMPETENTE			
Rappresentante LS			

6.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

I trattamenti di pulizia sono articolati in servizi a cadenza fissa e servizi a richiesta. Consistono a titolo di esempio non esaustivo in: operazioni di spazzamento pavimenti, aspirazione pavimenti, battitura stuoie, lavaggio pavimenti, scale, corridoi, spolveratura, pulizia locali igienici, vuotatura cestini, raccolta differenziata, dirazzolatura soffitti e pareti, fornitura materiale consumo servizi igienici, lavaggio vetri finestre parte interna/esterna solo dalla parte interno ambiente lavoro, spolveratura parte alta arredi, porte e annaffiatura piante.

Le prestazioni per i servizi a cadenza fissa dovranno svolgersi di norma dal lunedì al venerdì a partire dalle ore 18.

In casi eccezionali giustificati da particolari esigenze, le parti potranno concordare lo svolgimento del servizio anche in giorni ed orari diversi da quelli sopra indicati.

6.3 LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELLE LAVORAZIONI

Le attività si svolgono principalmente nei seguenti luoghi di lavoro appartenenti all'ENTE committente o che ha aderito alla Convenzione:

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 19 di 38

ELENCO SEDI DI LAVORO COMUNE DI POMARANACE (INTERESSATE AGLI INTERVENTI)

A CADENZA FISSA	
Palazzo Comunale	Piazza S. Anna, Pomarance
Bagni Pubblici	Piazza S. Anna, Pomarance
Ufficio tecnico – compresi i servizi igienici, incluso quello del deposito mezzi	Via Roncalli, Pomarance
Ufficio Polizia Municipale	Via Gramsci, Pomarance
Palestra presso ITIS A. Santucci Pomarance	Via della Repubblica, Pomarance
Palazzo Ricci piano terra, inclusi biblioteca, sportello informa-stranieri, servizi igienici e scale	Via Roncalli, Pomarance
Area Camper- servizi igienici	Viale della Costituzione, Pomarance
Isola Ecologica	Zona Industriale Santo Stefano, Pomarance
Spazio Savioli	Piazza Costituzione, Pomarance
A RICHIESTA	
Casa Bicocchi	Via Roncalli, Pomarance
Rocca Sillana	San Dalmazio
Ex Pretura	Piazza Cavour, Pomarance
Fornaci	Vicolo del Forno, Pomarance
Museo Guerrieri e Artigiani	Via Roncalli, Pomarance
Scuderie Palazzo Bicocchi	Via Garibaldi, Pomarance
Spazio Savioli	Piazza Costituzione, Pomarance
Altri locali comunali dislocati nel capoluogo e nelle frazioni	

7. RISCHI DA INTERFERENZA CONSIDERATI

Sono stati considerati rischi da interferenza, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- i RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Ente committente;
- i RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni eseguite dagli Appaltatori;
- i RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debbano operare gli Appaltatori, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- i RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

	Numero di Lotto 5	DUVRI	Cod. DUVRI
			Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 20 di 38

8. ELENCO DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi interferenti risultanti dalla valutazione del contratto sono elencati, di seguito, mediante classificazione della categoria e della natura.


CATEGORIA	ATTIVITA'	RISCHIO
RISCHI PER LA SICUREZZA	PULIZIE AMBIENTI DI LAVORO	- pericolo di inciampo, scivolamento, caduta associate a presenza di attrezzi per la pulizia e pavimento bagnato
RISCHI PER LA SALUTE	PULIZIE AMBIENTI DI LAVORO	- rumore dovuto all'utilizzo di macchinari
RISCHI PER LA SALUTE	PULIZIE AMBIENTI DI LAVORO	- inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza
RISCHI PER LA SICUREZZA	PULIZIE AMBIENTI DI LAVORO	- elettrocuzione
RISCHI PER LA SICUREZZA	PULIZIE AMBIENTI DI LAVORO	- Sversamenti accidentali
RISCHI PER LA SICUREZZA	PULIZIE AMBIENTI DI LAVORO	- Caduta di materiali dall'alto
RISCHI PER LA SICUREZZA	PULIZIE AMBIENTI DI LAVORO	- Utilizzo di macchine e attrezzature
RISCHIO EPIDEMIOLOGICO	<i>PULIZIE AMBIENTI DI LAVORO</i>	- <i>Rischio derivante dalla <u>EMERGENZA COVID-19 (BIOLOGICO)</u></i>

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 21 di 38

9. GESTIONE INTERFERENZE

9.1 PULIZIE AMBIENTI DI LAVORO

Di seguito, sono riportati i rischi interferenti, l'eventuale fonte e le misure di coordinamento e cooperazione.

1	PERICOLO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO, CADUTA PER PRESENZA DI ATTREZZI E PAVIMENTO BAGNATO		
Fonte del rischio interferente: Operazioni di Pulizia degli ambienti di Lavoro			
Probabilità di accadimento:		Probabile	
Gravità del danno:		Modesto	
Entità:		Basso	
MISURE DI PREVENZIONE			
APPALTATORE			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli spostamenti negli ambienti di lavoro devono essere eseguiti con calma e senza correre evitando di assumere comportamenti a rischio. ➤ Si consiglia di indossare scarpe basse e comode con suola che eviti gli scivolamenti. ➤ Lasciare liberi i passaggi e i percorsi di esodo: tale misura è utile a ridurre il rischio durante le normali attività e soprattutto in fase di emergenza. ➤ I materiali utilizzati non deve ingombrare zone di transito o di lavoro ma essere sistemato in modo stabile e sicuro in modo da non costituire intralci o pericoli per il personale o altri utenti esterni. ➤ Nel deposito di materiali, i carichi devono essere appoggiati su superfici piane verificando che le stesse siano stabili e sicure in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento o rotolamento. Qualora siano impilate scatole l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non comportare rischi di rovesciamento o caduta ➤ Durante le eventuali pulizie degli uffici, è' necessario segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone " a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. 			
			
COMMITTENTE			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Viene garantita la presenza di pavimentazione regolare. ➤ Vengono lasciati liberi i passaggi e i percorsi di esodo: tale misura è utile a ridurre il rischio durante le normali attività e soprattutto in fase di emergenza. ➤ Segnalare irregolarità, danni o aperture sulla pavimentazione. 			
PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE			
Da parte dell' appaltatore:			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale ➤ <i>Le misure sopra indicate</i> 			
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ nn 			
SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)			
<ul style="list-style-type: none"> ➤ cartello a cavalletto 			

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 22 di 38

2	RUMORE DOVUTO ALL'UTILIZZO DI MACCHINARI
Fonte del rischio interferente: Operazioni di Pulizia degli ambienti di Lavoro	
Probabilità di accadimento:	Improbabile
Gravità del danno:	Modesto
Entità:	Trascurabile
<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <p>APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ In caso di utilizzo di apparecchiature rumorose (es. Idropulitrice) chiusura del locale / spazio di intervento (in caso di presenza di personale dell'ente o utenti di passaggio), oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone o presenza minima di altri utenti. <p>PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE</p> <p>Da parte dell' appaltatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale ➤ <i>Le misure sopra indicate</i> <p>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ nn <p>SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ nn 	


	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 23 di 38

3	INALAZIONE DA USO DI PRODOTTI CHIMICI E SOSTANZE, IN FUNZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO DESUMIBILE DALLA RISPETTIVA SCHEDA DI SICUREZZA
Fonte del rischio interferente: Operazioni di Pulizia degli ambienti di Lavoro	
Probabilità di accadimento:	Improbabile
Gravità del danno:	Modesto
Entità del rischio:	Trascurabile
<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <p>APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ In caso di utilizzo di prodotti chimici pericolosi (rif. SDS) chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore (in caso di presenza di personale dell'ente)). ➤ Interdizione dei locali di custodia dei detergenti. ➤ Consegna schede di sicurezza ai Datori di Lavoro ospitanti per coordinamento ed eventuale aggiornamento della valutazioni dei rischi, e informazione del proprio personale. <p>PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE</p> <p>Da parte dell' appaltatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale; ➤ <i>Le misure sopra indicate</i> <p>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Nn <p>SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ nn 	



	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 24 di 38

4	ELETTROCUZIONE
Fonte del rischio interferente: Operazioni di Pulizia degli ambienti di Lavoro	
Probabilità di accadimento:	Poco Probabile
Gravità del danno:	Grave
Entità:	Basso
MISURE DI PREVENZIONE	
APPALTATORE	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ È obbligatorio l'utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. ➤ I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti. ➤ Eventuali utilizzatori elettrici prima dell'uso, devono essere controllati, al fine di constatarne lo stato di manutenzione ed in particolare controllare: a) integrità dei cavi di alimentazione e delle spine; b) che il pulsante di azionamento e d'arresto funzioni correttamente; c) che l'utilizzatore elettrico non presenti difetti; d) che la tensione di rete sia quella di alimentazione riportata sulla targhetta; e) che i cavi di alimentazione siano disposti in modo da non poter subire danneggiamenti (tagli, abrasioni, contatti con solventi...) e che non intralcino il passaggio di altri lavoratori. ➤ Non lasciare cavi in giro senza custodia. ➤ Non eseguire interventi su elementi in tensione e nelle loro immediate vicinanze. ➤ È tassativamente vietato: <ul style="list-style-type: none"> - <u>effettuare collegamenti elettrici di fortuna;</u> - <u>toccare o maneggiare prese o spine o lavorare con le mani bagnate, o maneggiare apparecchi elettrici con le mani bagnate o mentre ci si trova su pavimenti bagnati;</u> - <u>usare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche o nelle vicinanze.</u> - Introdurre qualsiasi apparecchiatura non esplicitamente autorizzata dalla committenza. <p>E ancora, È fatto DIVIETO di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire sui dispositivi di sicurezza degli apparecchi in dotazione o di quelli dell'amministrazione ospitante, <u>eseguire riparazioni "fai da te"</u>, o utilizzare apparecchiature elettriche in presenza di liquidi infiammabili; - coprire il cavo di alimentazione o esporlo ad oggetti taglienti o superfici calde; - spostare apparecchiature mentre sono in funzione e collegate alla corrente elettrica; - ostruire griglie di aerazione o introdurre oggetti nei sistemi in movimento o attraverso le griglie di aerazione. <p>Ancora, si ricorda l'OBBLIGO di mantenere periodicamente l'apparecchio, come indicato nel libretto di uso e manutenzione, per garantirne la regolare funzionalità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chiunque si dovesse accorgere di un <u>malfunzionamento</u> o problema deve spegnere l'apparecchio e darne <u>immediata comunicazione</u> ad un proprio referente. 	
COMMITTENTE	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Viene garantita la presenza di scaffalature e armadi adeguati e regolarmente fissati a parte/soffitto. ➤ Viene garantita la presenza di impianto elettrico a norma e certificato. ➤ Viene garantita la verifica periodica del corretto funzionamento della messa a terra dell'impianto elettrico. 	
PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	
Da parte dell' appaltatore:	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale ➤ <i>Le misure sopra indicate</i> 	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ nn 	
SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ nn 	

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 25 di 38

5	SVERSAMENTI ACCIDENTALI
Fonte del rischio interferente: Operazioni di Pulizia degli ambienti di Lavoro	
Probabilità di accadimento:	Probabile
Gravità del danno:	Modesto
Entità:	Basso
<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <p>APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ E' necessario segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato (<u>in caso di presenza di personale dell'ente</u>). ➤ Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. ➤ Ripristinare le normali condizioni prima della chiusura del turno di lavoro, per evitare rischi anche nella mattinata successiva. <p>PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE</p> <p>Da parte dell' appaltatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale ➤ <i>Le misure sopra indicate</i> <p>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ nn <p>SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ cartello a cavalletto 	
	

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 26 di 38

6	CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO
Fonte del rischio interferente: Operazioni di Pulizia degli ambienti di Lavoro	
Probabilità di accadimento:	Probabile
Gravità del danno:	Grave
Entità:	Medio
<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <p>APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di ponti di servizio con altezza massima m 2,00 e/o trabattelli a norma, anche esterni, mobili o fissi), con piani di lavoro dotati di fermapiede-battitacco per ridurre il rischio di caduta oggetti dall'alto. ➤ Utilizzo di ponti di servizio e/o trabattelli a norma e montati a regola d'arte, utilizzati secondo le indicazioni del costruttore contenute nel libretto uso e manutenzione, per evitare crolli intempestivi. ➤ Circoscrivere l'area di intervento con idonei mezzi quali transenne-sbarramenti e idonea cartellonistica di informazione. <p>PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE</p> <p>Da parte dell' appaltatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale ➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sulle modalità di svolgimento attività in altezza e protezione delle aree sottostanti. ➤ adozione di sbarramenti / circoscrizione dell'area dell'intervento in quota ➤ <i>Le misure sopra indicate</i> <p>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ nn <p>SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ cartelli di divieto personale non autorizzato 	
	
	

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 27 di 38

7	UTILIZZO MACCHINE E ATTREZZATURE
Fonte del rischio interferente: Operazioni di Pulizia degli ambienti di Lavoro	
Probabilità di accadimento:	Poco Probabile
Gravità del danno:	Grave
Entità:	Basso
<p>MISURE DI PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ È obbligatorio l'utilizzo di attrezzature e apparecchi marcati CE ed in buono stato di conservazione, e regolarmente mantenuti come da indicazioni del produttore (vedi libretto di uso e manutenzione) ➤ Ove previsto da norme specifiche (e/o dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) il personale impiegato deve aver svolto i corsi di formazione/addestramento obbligatori, e il titolare dell'appaltatore ne deve dare evidenza alla Committenza. <p>PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE</p> <p>Da parte dell' appaltatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale ➤ <i>Le misure sopra indicate</i> <p>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Nn <p>SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ nn 	

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 28 di 38

8	Rischio derivante dalla EMERGENZA COVID-19 (BIOLOGICO)
Fonte del rischio interferente: Ingresso presso le sedi e svolgimento delle attività	
Rischi analizzati: - Rischio Biologico	
Probabilità di accadimento:	Probabile
Gravità del danno:	Grave
Entità:	Medio
<p>COMMITTENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ gestione adeguata dei luoghi di lavoro, ➤ gestione della manutenzione di strutture e impianti installati. comprese le verifiche di messa a terra. ➤ Assicurare una corretta pulizia ed igienizzazione degli ambienti di lavoro, con particolare riferimento ai servizi igienici. ➤ Viene garantita la presenza di arredi adeguati e regolarmente controllati e sanificati. ➤ Viene garantita la regolare sanificazione degli impianti e dei servizi igienici e ambienti comuni (come da Protocollo anti-contagio) <p>APPALTATORE</p> <p>Da parte dell'appaltatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Effettuare l'attività entro gli orari prestabiliti dal contratto. ➤ È obbligatorio l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale in ogni fase dell'attività (definiti dal proprio SPP e Datore di Lavoro), in particolare durante i contatti con i lavoratori del Committente e l'utenza esterna. ➤ <u>Mantenere un elevato grado di pulizia e sanificazione ambientale (secondo i Protocolli propri e della Committenza).</u> ➤ <u>Mantenere la postazione di lavoro secondo le indicazioni dei Protocolli e secondo le indicazioni del proprio SPP e dei corsi di informazione/formazione ricevuti.</u> ➤ <u>Mantenere le proprie postazioni di lavoro date in uso secondo le indicazioni dei Protocolli nazionali anti-contagio.</u> <p>Nota DAL 15 OTTOBRE IL GREEN PASS È OBBLIGATORIO IN TUTTI I LUOGHI DI LAVORO PUBBLICI E PRIVATI:</p> <p>➤ <u>L'ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO DELLA COMMITTENZA SARÀ CONCESSO SOLO AI LAVORATORI / LAVORATRICI IN APPALTO CHE NE SARANNO IN POSSESSO (EVENTUALMENTE ANCHE DOPO LO STATO EMERGENZIALE, BASE O RAFFORZATO SECONDO LE INDICAZIONI MINISTERIALI O DI LEGGE / BUONE PRASSI)</u></p> <p>PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Informazione e formazione ai lavoratori della ditta appaltatrice sui rischi di natura interferenziale e sui rischi contagio covid-19. ➤ Protocolli da attuare anti-contagio, e formazione utilizzo DPI in dotazione. ➤ <i>Le misure sopra indicate</i> <p>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (PER INTERFERENZA)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Lista Richiesta come obbligatoria all'interno dei luoghi della committenza: mascherina che copra naso e bocca, guanti puliti per intervento sulle attrezzature (obbligatoria detersione delle mani e guanti)</u> ➤ <u>E per operazioni particolari (es. presenza altre persone): altri DPI specifici che devono in questo caso essere definiti dal SPP e DL dell'Appaltatore.</u> <p>SEGNALETICA (PER INTERFERENZA)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Tutta quella presente presso le sedi per l'emergenza covid 	

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 29 di 38

10. ONERI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DA INTERFERENZE

Nella tabella a seguire, si inserisce la stima dei “costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni”. (art. 26, comma 5 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.).

I costi valutati devono comprendere, tra le altre, le seguenti voci:


- Formazione/informazione specifica dei lavoratori per le attività previste;
- DPI per attività interferenti;
- Sbarramenti e transennature per segnalazioni attività in corso, Segnaletica specifica;
- Informazione e coordinamento.

Per le specifiche della necessità di applicazione di tali misure di sicurezza finalizzate alla riduzione/gestione dei rischi interferenziali, si vedano i paragrafi precedenti.

Tali costi non saranno soggetti a ribasso.

Attività Oggetto dell'Appalto				Area	
Operazioni di Pulizia degli ambienti di Lavoro				Aree di intervento presso la/e sede/i oggetto dell'appalto	
Tipologia di Misura	Note - Specifiche	u.m.	n.	Costo Unitario €	Costo Stimato €
Mezzi e Servizi di Protezione Collettiva					
Area di intervento diretto sull'impianto					
Segnalazione dell'area di intervento (cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone “a monte ed a valle” del punto interessato)		Cad.	15	10,00	€ 150,00

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 30 di 38

Attività Oggetto dell'Appalto				Area	
Operazioni di Pulizia degli ambienti di Lavoro				Aree di intervento presso la/e sede/i oggetto dell'appalto	
Tipologia di Misura	Note - Specifiche	u.m.	n.	Costo Unitario €	Costo Stimato €
<i>Segnalazione dell'area di intervento (e.g. nastro bicolore in plastica) – a protezione zone di intervento</i> 		forfait			€ 50,00
subtotale					€ 200,00
Misure di coordinamento					
<i>Riunione di Coordinamento previste da parte del referente/preposto e/o caposquadra ditta appaltatrice inizio e metà contratto</i>		h/uomo	6	25,00	€ 150,00
<i>Partecipazione a riunioni / incontri per la sicurezza da parte del personale (prevedibili 6h/uomo), <u>comprese informative anti covid-19</u></i>		h/uomo	6	25,00	€ 150,00
subtotale					€ 300,00
Totale (*)					€ 500,00

(*) importo indicato, al netto di IVA di legge.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 31 di 38

11. CONCLUSIONI

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.81/08;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero renderlo superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata eseguita dal Datore di lavoro committente/dell'ente presso cui si svolge l'appalto, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

ENTE PRESSO CUI SI SVOLGE L'APPALTO

Figure	Nominativo	Firma	Data
DATORE DI LAVORO	Dott.ssa Burchianti Eleonora		
RUP	Dott.ssa Burchianti Eleonora		

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante, ciascun appaltatore dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

IMPRESA APPALTATRICE

Figure	Nominativo	Firma	Data
DATORE DI LAVORO			
DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO			

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 32 di 38

APPENDICE 1: EVENTUALI ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RISCHI DA INTERFERENZA PROPRI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGERÀ L'APPALTO

Si precisa:

ACCESSO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE ALLE AREE E LOCALI DOVE SONO SVOLTE ATTIVITA' DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE L'APPALTO

PRESENZA DI DIPENDENTI NEI LOCALI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE L'APPALTO

PRESENZA DI TERZI NEI LOCALI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE L'APPALTO

PRESENZA DI DIPENDENTI DI ALTRE DITTE NEI LOCALI DELL'ENTE PRESSO IL QUALE SI SVOLGE L'APPALTO

ALTRO

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 33 di 38

L'appaltatore (ed Esecutore), che ha preso atto di quanto descritto nel presente Documento e in APPENDICE, ritiene che i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto sono contemplati nel presente documento e nel caso fosse necessaria un'integrazione, sarà concordato un aggiornamento con il responsabile dell'attività dove vengono erogate le prestazioni, inoltre l'appaltatore si impegna a dare attuazione alle azioni di cooperazione e coordinamento durante l'esecuzione dell'appalto e sottoscrive il presente documento per accettazione.

L'Ente presso il quale si esegue l'appalto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 D. Lgs. 81/08, individuerà le specifiche ulteriori misure di prevenzione, di protezione e di emergenza da adottare, oltre a quelle contenute nel presente documento, con lo scopo di realizzare un'efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività dell'Ente.

All'impresa appaltatrice e, per suo tramite, agli eventuali sub appaltatori autorizzati dal committente, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente documento.

L'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente documento è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, e impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

ENTE PRESSO CUI SI SVOLGE L'APPALTO

Figure	Nominativo	Firma	Data
DATORE DI LAVORO	Dott.ssa Burchianti Eleonora		
RUP	Dott.ssa Burchianti Eleonora		

IMPRESA APPALTATRICE

Figure	Nominativo	Firma	Data
DATORE DI LAVORO			
DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO			

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 34 di 38

APPENDICE 2: INFORMATIVA SU MISURE SPECIFICHE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Si precisa, vista la fase emergenziale in corso, che all'interno dell'Ente nell'ambito dello svolgimento delle attività connesse con l'Appalto sarà obbligatorio seguire le regole comportamentali e le procedure di seguito riportate.

A seguire, anche note informative utili per l'appaltatore per la gestione della fase emergenziale all'interno del Nostro Ente.

1. INFORMAZIONI PRELIMINARI

DIVIETO DI ACCESSO

Per l'intero periodo di emergenza, in relazione all'accesso all'interno dei locali dell'Ente, si ricorda:

- **obbligo di rimanere al proprio domicilio** (divieto di accesso nell'ente) in presenza di febbre o altri sintomi influenzali, o comunque quando la temperatura corporea supera i 37,5°C;
Nota: Il datore di lavoro committente potrà attivarsi per sottoporre il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, al controllo della temperatura corporea.
- **obbligo di rimanere al proprio domicilio** (divieto di accesso nell'ente) per chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS, e/o sia soggetto a quarantena;

2. PROCEDURE COMPORTAMENTALI

ACCESSO CONSENTITO SOLO SE AUTORIZZATI

Per l'intero periodo di emergenza l'accesso all'interno dei locali dell'Ente, per lo svolgimento delle attività appaltate, è consentito solo al personale previamente autorizzato, che abbia preso visione della presente informativa/procedura e si impegni, apponendo la sua firma al rispetto delle regole comportamentali ivi indicate.

OBBLIGO DI ADOZIONE DELLE PRECAUZIONI

Il personale esterno che svolge attività in appalto, dovrà attenersi rigorosamente a quanto indicato nel presente documento per l'accesso e lo svolgimento delle attività, indossando sempre la mascherina protettiva, i guanti e mantenendo la distanza di sicurezza indicate dalle norme di riferimento, ove ci fosse la presenza di altre persone (colleghi o personale dell'Ente ospitante).

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 35 di 38

IGIENIZZAZIONE DELLE MANI E UTILIZZO "DPI"

Durante la permanenza in sede vengono messe a disposizione delle lavoratrici/lavoratori dell'Appaltatore soluzioni disinfettanti per le mani: è strettamente obbligatoria la sanificazione delle mani all'accesso presso la sede dell'Ente appaltante ed è obbligatorio l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (mascherine, ma ad es. anche guanti ove vengano toccate superfici durante le attività quali ad esempio pulsantiere, tastiere, mouse, bottoni/leve etc.).

IMPIANTI e AREAZIONE

Durante la permanenza in sede è vietato "accendere" impianti di climatizzazione ambientale (es. climatizzatori) che prevedono il ricircolo, senza specifica autorizzazione da parte di referente della Committenza. Compatibilmente con l'attività svolta, si chiede di massimizzare il ricambio d'aria garantendo l'apertura di finestre o accessi.

3. AZIONI STRAORDINARIE IN CASO DI NOTIZIA DI POSITIVITA'

In caso di manifestazione di sintomi simil-influenzali (persona che sviluppi/presenti febbre e sintomi di infezione respiratoria) all'interno dell'Ente durante lo svolgimento dell'attività o successivamente al termine degli interventi, la persona dovrà seguire i Protocolli nazionali per l'auto-isolamento temporaneo indossando/mantenendo indossata mascherina, ed evitando di andare in giro per vari locali della sede, comunicando ove possibile all'Ufficio del Personale – Referente della sua impresa l'evento/situazione.

Il Datore di Lavoro, o suo delegato (es. referenti Ufficio del Personale o l'Interessato stesso), dovrà attivare le procedure di gestione del personale con contagio o potenziale contatto con persone contagiate, mediante comunicazione e confronto con gli organi competenti al **Numero di Pubblica Utilità Nazionale 1500**, al **Numero Verde Regione Toscana 800 556060 / 055 4385850**, e seguendo le Procedure Indicate dall'operatore Sanità Pubblica che si fa gestore dell'epidemiologia locale.

Nel rispetto della riservatezza e dignità del singolo, l'Impresa appaltatrice deve mettersi in contatto con la Committenza comunicando l'evento, in maniera che possano essere intraprese le misure straordinarie di gestione (es. sanificazioni) come di seguito indicato:

- *intervento straordinario di Areazione, Detersione e Sanificazione degli ambienti di lavoro ove c'è stata presenza di personale risultato positivo al contagio covid-19, secondo le indicazioni della Circolare Ministeriale 22-02-2020, prevedendo la chiusura degli spazi per 24 h e per permettere le operazioni di cui sopra.*

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 36 di 38

ENTE PRESSO CUI SI SVOLGE L'APPALTO

Figure	Nominativo	Firma	Data
DATORE DI LAVORO	Dott.sa Burchianti Eleonora		
RUP	Dott.sa Burchianti Eleonora		

IMPRESA APPALTATRICE

Figure	Nominativo	Firma	Data
DATORE DI LAVORO			
DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO			

Personale che accede presso i locali della Committenza (PER PRESA VISIONE INFORMATIVA E IMPEGNO AL RISPETTO DELLE REGOLE)			
LAVORAT. Impresa:			
LAVORAT. Impresa:			
LAVORAT. Impresa:			
LAVORAT. Impresa:			

IMPORTANTE:

SI RICORDA ALLA DITTA APPALTATRICE CHE DAL **15 OTTOBRE** E FINO ALLA SCADENZA DELLO STATO D'EMERGENZA (31/03/2022), IL **GREEN PASS** È **OBBLIGATORIO IN TUTTI I LUOGHI DI LAVORO PUBBLICI E PRIVATI:**

- L'ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO DELLA COMMITTENZA SARÀ CONCESSO SOLO AI LAVORATORI / LAVORATRICI IN APPALTO CHE NE SARANNO IN POSSESSO.

QUANTO SOPRA, ALLO STATO ATTUALE E' RACCOMANDATO **ANCHE DOPO IL TERMINE DELLO STATO EMERGENZIALE**, SULLA BASE DEI DATI EPIDEMIOLOGICI ANCORA IN ESSERE: IL **GREEN-PASS, BASE O RAFFORZATO**, SARA' RICHiesto SECONDO LE INDICAZIONI MINISTERIALI O DI LEGGE / BUONE PRASSI VIA-VIA IN VIGORE.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 37 di 38

APPENDICE 3: MODELLO VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO



In data ____/____/____ presso la sede della Committenza _____,
sita in Via _____ n. _____ Comune _____

è stata svolta una **riunione di coordinamento** ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Il coordinamento si rende necessario per il confronto preliminare tra la Committenza e L'impresa Appaltatrice/Esecutrice a completamento delle attività relative al contratto

(rif. contratto: _____) e

per le attività da esso previste, per cui :

- È già stato predisposto È in fase di definizione finale

apposito **DUVRI**, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.81/08 e s.m.i., da parte della Committenza. In tale documentazione sono descritti i luoghi di lavoro e le attività rientranti nell'oggetto dell'appalto.

I lavori saranno svolti presso i locali e nel periodo che vengono indicati in dettaglio nel relativo contratto d'appalto, cui si rimanda. Il gruppo di lavoro è costituito dalle persone/figure che sottoscrivono a seguire.

Evidenze/Note emerse durante l'incontro: _____

Data: ____/____/____


Ente	Nominativo	Ruolo	Firma
COMMITTENTE			
COMMITTENTE			
IMP. APPALTATRICE			
IMP. APPALTATRICE			
IMP. APPALTATRICE			
IMP. APPALTATRICE			


Per quanto concerne la **valutazione dei rischi interferenziali**, e le relative misure di gestione delle interferenze e procedure da mettere in atto, si rimanda al DUVRI redatto in associazione al contratto.

	Numero di Lotto	DUVRI	Cod. DUVRI
	5		Revisione: 00
			Data: 04/04/2022
			Pag. 38 di 38

APPENDICE 4: ISTRUZIONI DI EMERGENZA ESTERNI

A SEGUIRE IL FRONTESPIZIO DEL DOCUMENTO, CUI SI RIMANDA PER TUTTI I DETTAGLI.

	Numero di Lotto	ISTRUZIONI DI EMERGENZA PER ESTERNI E IMPRESE TERZE – APPALTATORI – FORNITORI	Cod. PdE_ext
	5		Revisione: 00
			Data: 02/03/2021
			Pag. 1 di 10



COMUNE DI POMARANCE
PIAZZA SANT'ANNA, 1 – POMARANCE (PI)

PIANO DELLE EMERGENZE

*ISTRUZIONI DI EMERGENZA PER ESTERNI
e IMPRESE TERZE - APPALTATORI - FORNITORI*

Rev. 00 del 02.03.2021

Edificio / Sede:

Tutte le sedi

MODIFICHE PdE-ext

REV	Data	Codifica	Pagine	Tipo/natura modifiche
00	02/03/2021	PdE - ext	tutte	Prima stesura/emissione